
officinartis

Centro Internazionale di Formazione alle Artiterapie

Il progetto *Officinartis – Centro Internazionale di Formazione alle Artiterapie* – nasce ed origina naturalmente dall’esperienza pedagogica, socio-educativa e culturale, ormai quasi ventennale, del C.I.R.M.A.C., associazione no profit di Moncalieri (To). Il Centro Italiano di Risveglio Musicale Alain Carrè, sorto per iniziativa di un gruppo di musicisti e specialisti dell’educazione per promuovere la diffusione della pedagogia musicale del prof. Alain Carrè - psicopedagoga, linguista, musicoterapeuta, docente universitario e musicista - ha esteso nei suoi molti anni di lavoro il suo campo di interesse, rivolgendo il proprio sguardo sempre più frequentemente alle altre arti come incrocio obbligato di sperimentazione e ricerca.

E’ noto quanto sia coinvolgente l’impatto tra l’essere umano ed il mondo dei suoni. L’incontro tra questi due microcosmi non può che produrre una struttura animata, un organismo vivente che ha nel principio del movimento il suo presupposto tipico e determinante. D’altra parte, se l’origine della musica è da ricercarsi nel corpo umano, parimenti anche la danza denota la stessa radice. Una sorgente comune che si estende anche all’arte principe della narrazione, della affabulazione, il teatro, poiché il suolo della danza, lo spazio coreutico, sta alla base egualmente del fatto teatrale. Il cerchio si chiude, sostanziando l’intreccio tra queste espressioni artistiche, includendo anche le arti visive, ed imponendo anche uno studio approfondito, una formazione comune e parallela di tutti coloro che operano con le arti in ambito sanitario e socio-educativo.

Il linguaggio dell’arte, nella sua accezione più ampia, in quanto linguaggio altamente evocativo e connotativo, consente di schiudere al simbolico e all’analogico le porte della comunicazione, per poter cogliere la molteplicità di sensi che si manifestano attraverso la sofferenza del corpo malato, quando l’identità della persona si rivela frammentata o impenetrabile alla relazione con l’altro. Questa idea di arte che apre al mondo interno del soggetto, dove si situano e proliferano le emozioni, i sentimenti, le memorie, le sofferenze ma anche l’immaginazione e la creatività dell’individuo, corrisponde ad un settore di ricerca affascinante ed altamente produttivo che pensiamo meriti un’attenzione scientificamente scrupolosa nonché continuativa nel tempo.

Le collaborazioni che il C.I.R.M.A.C. ha costruito e consolidato, nel corso di questi anni, con numerose Istituzioni Accademiche ed Enti pubblici e privati presenti sul territorio nazionale¹, attraverso convegni, conferenze, seminari, corsi, ecc., dimostrano la serietà della strada intrapresa da questa Associazione nel campo della ricerca e della formazione di quegli operatori che quotidianamente si trovano a convivere “pelle a pelle” con la sofferenza della persona. L’incontro con l’Ospedale San Giovanni Antica Sede, *in primis* con la Direzione Sanitaria e soprattutto con chi gestisce le attività formative all’interno di questa storica istituzione, ha rappresentato il naturale suggello della strada intrapresa dal C.I.R.M.A.C. Tra il 2002 ed il 2004 si è svolto all’Ospedale San Giovanni Antica Sede un corso di formazione sulla “Musicoterapia”, rivolto a medici ed operatori

¹ Non è ovviamente possibile riassumere ed elencare in poche righe tutti gli interlocutori istituzionali con i quali il C.I.R.M.A.C. ha intessuto fruttuosi rapporti culturali, in un periodo così lungo di tempo. Ci sembra comunque opportuno ricordare, anche per i risultati ottenuti, tra questi: l’Università di Padova, Facoltà di Medicina, Master in Musicoterapia (coordinamento dott. Rossi); Università di Novara, Master in Cure Palliative; Ospedale Maggiore di Mantova, reparto di Oncologia; Scuola Civica di Musica di Mirandola (MO), progetto di formazione del corpo docente per l’inserimento, con supervisione, dei soggetti con handicap; Unione dei Comuni Modenesi, formazione del personale, con supervisione, che opera nei servizi per anziani, nelle Case Protette e nei casi di anziani affetti dal morbo di Alzheimer, corsi per promuovere il “benessere organizzativo” e prevenire il “burn out”.

sanitari, dal titolo *Musica all'Ospedale, un approccio a sostegno delle terapie oncologiche*. Il rapporto fruttuoso costruito con questo ente è infine approdato, alla fine di agosto 2004, ad una Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera (A.S.O.) "San Giovanni Battista" di Torino e l'Associazione C.I.R.M.A.C., con l'obiettivo di programmare ed attuare attività di formazione e ricerca nel settore multidisciplinare dell'Arteterapia².

La nascita di *Officinartis* è quindi la conseguenza obbligata di un lungo processo di maturazione che si è sviluppato su un duplice versante parallelo: da un lato i proficui rapporti istituzionali intercorsi con quegli Enti particolarmente sensibili a sperimentare ed approfondire progetti di formazione innovativi nel settore di studio delle Artiterapie e della relazione uomo-arte in generale, dall'altro la crescita culturale ed esperienziale dell'equipe operativa del C.I.R.M.A.C.

Sinteticamente si può suddividere in quattro obiettivi il programma operativo immediatamente futuro di *Officinartis*:

- progettazione e realizzazione di interventi specializzati negli ambiti del disagio psico-sociale, del disturbo mentale, della disabilità, delle dipendenze, delle patologie degenerative e terminali, condotti attraverso le tecniche e le metodologie delle arti della musica, della danza e del movimento, del gesto, della parola e della narrazione, del disegno e del colore;
- formazione di base e formazione permanente rivolta a tutte le figure professionali gravitanti nei settori della educazione, della riabilitazione e della terapia;
- formazione dei formatori;
- promozione e sviluppo della ricerca, con sistematicità e rigore metodologico, parallelamente in campo scientifico ed umanistico, con la finalità di approfondire, produrre e ampliare le conoscenze sull'uomo in campo biologico, antropologico, psicologico e medico-clinico.

Con queste premesse ed intendimenti *Officinartis*, anche per ciò che può potenzialmente rappresentare per la Città di Torino e per l'intera Regione, riteniamo possa costituire una presenza operosa costante sul territorio, un osservatorio scientifico privilegiato oltre che un importante punto di riferimento per tutti coloro che si occupano, per professione o per studio, di Artiterapie.

Il Presidente
Augusta Bassi Nazzaro

² A questo proposito, l'art. 1 della predetta Convenzione, così recita: *L'A.S.O. intende affidare alla C.I.R.M.A.C. l'effettuazione di corsi di formazione sulla Musica, Musica e sordità, musica e malattia di Alzheimer, Musicoterapia e Danzaterapia, Ritmoterapia, Teatroterapia, Arti plastiche ed espressive (Le arti al servizio delle terapie), destinati a personale medico, paramedico, educatori, riabilitatori, insegnanti e professionisti del settore.*